

## **DICHIARAZIONE INQUADRAMENTI 2025**

OGGETTO: Comunicazione dati anagrafe per inquadramento fiscale, previdenziale ed assicurativo.

Nome	<del> </del>	Cognome	
luogo e data di nascita		Prov.	il ed
anagraficamente residente	in		Prov Via
	C.A.P	, recapito	telefonico
e-mail		pec	
codice fiscale	, partita l	VA	cittadinanza
,	con domicilio	fiscale in	, Via
	, Prov	_, C.A.P	, (codice identificativo fiscale Estero
	•	•	onseguimento
specifica del titolo (es. laurea n	nagistrale in information	ca)	
Università di conseguimento _			
(se il titolo è ottenuto all'estero	) autorità del rilascio _		
in relazione all'incarico relativo	all'attività/prestazioni	di	
le quali <b>rientrano/non</b>			professionale di (indicare quale)  o) nel periodo
per la struttura	•		
(specificare se per lo svolgimento di ta			
	DIC	HIARA	, ,
Sotto la propria responsabilità	di essere:		
DICHIA	ARAZIONE PER INC	QUADRAMENTO	REDDITUALE
COLLABORA	AZIONE COORDINA	ATA E CONTINU	ATIVA RESIDENTE
	oni non rientranti nei d	compiti istituzionali	one (art. 50, comma 1, lettera c-bis, contrattualmente definiti di lavoratore e abitualmente svolta.
Firma	_		
In relazione a tutto quanto s	opra specificato il s	ottoscritto dichiara	inoltre:



1.	di NON essere dipendente presso altra pubblica amministrazione				
Fir	ma				
2.	di ESSERE dipendente presso altra pubblica amministrazione <sup>1</sup>				
Dei	nominazione Ente				
	mune Località Prov C.A.P				
Via	nn.				
	□ di avere chiesto ed ottenuta la prevista autorizzazione che allega al presente modello				
	Indicare la pec dell'Ufficio che ha emesso l'autorizzazione				
	□ di non dover richiedere autorizzazione perché				
	FIRMA				
	3. agli effetti del limite retributivo e pensionistico di cui all'art. 1, comma 471 e seg. della Legge 147/2013 (Stabilità 2014) e art. 13 del D.L. 66/2014 di non aver superato il limite previsto² e di impegnarsi a comunicare l'eventuale superamento dello stesso manifestando incondizionata disponibilità alla riduzione degli emolumenti lordi spettanti al fine di ricondurre il percepito annuo nel ridetto limite 3				
Firi	ma				
	DICHIARAZIONE AGLI EFFETTI PREVIDENZIALI – INPS				
	li effetti dell'applicazione del contributo previdenziale INPS Legge 335/1995, art. 2, commi 25 a 32, si conferma quanto sopra esposto e dichiara che <sup>4</sup> :				
1)	non ha superato il limite contributivo annuo di €. 120.607,00⁵ e pertanto autorizza codesta amministrazione ad operare la trattenuta contributiva. Si impegna a comunicare l'eventuale superamento del limite al fine di permettere l'interruzione della ritenuta ed evitare all'Ente il versamento di importi non dovuti. In difetto si dichiara disponibile alla restituzione all'Ente medesimo delle somme indebitamente accreditate nella sua gestione separata INPS per effetto della sua stessa omissione in attesa del rimborso da parte del medesimo INPS - NB la sottoscrizione della presente ipotesi è alternativa alla n. 3.				
Firr	ma				
2)	ha superato e/o prevede il superamento del limite contributivo annuo di €. 120.607,00 e pertanto invita codesta amministrazione a non operare la trattenuta contributiva. Si impegna a comunicare l'eventuale mancato superamento del limite al fine di permettere l'applicazione della ritenuta ed evitare all'Ente				

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Ai fini del regime delle autorizzazioni di cui all'art. 53 del D.lgs. 165/2001.

<sup>2</sup> Euro 240.000,00 lordi annui.

<sup>3</sup> Si veda anche la circolare PCdM Dipartimento Funzione Pubblica 18 Marzo 2014 n. 3.

<sup>4</sup> Tali dichiarazioni ove compatibili possono essere utilizzate anche dai percettori di borse di studio esenti da IRPEF quali ad esempio assegni di ricerca, borse di dottorato di ricerca, ecc.

<sup>5</sup> Valevole per l'anno 2025



inadempimenti. In difetto si dichiara disponibile alla restituzione all'Ente medesimo delle somme eventualmente richieste dall'INPS per effetto della omissione indotta - NB la sottoscrizione della presente ipotesi è alternativa alla n. 2.

Fin	ma
	ha <b>provveduto/provvederà</b> (depennare l'ipotesi che non interessa) all'autodenuncia presso la sede competente INPS ex art. 4 D.L.166/1996. ma
4)	è titolare di copertura previdenziale obbligatoria (esclusa la Gestione Separata INPS) e/o di trattamento pensionistico indiretto o di reversibilità o titolare di pensione diretta quindi soggetto alla gestione contributiva nella misura del 24% <sup>6</sup> (indicare la cassa di appartenenza). In caso di variazione della propria posizione s'impegna a comunicarle al committente al fine di provvedere alla corretta gestione
	posizione s'impegna a comunicarle al committente al fine di provvedere alla corretta gestione contributiva nella misura del 33,72% o 34,23% <sup>7</sup> – NB la sottoscrizione della presente ipotesi è alternativa alla n. 5.
Fir	ma
5)	non è titolare di copertura previdenziale obbligatoria e/o di trattamento pensionistico indiretto o di reversibilità quindi soggetto alla gestione contributiva nella misura del 33,72% o 34,23%. In caso di variazione della propria posizione s'impegna a comunicarle al committente al fine di provvedere alla corretta gestione contributiva nella misura del 24% - NB la sottoscrizione della presente ipotesi è alternativa alla n. 4.
Fir	ma
	DICHIARAZIONE AGLI EFFETTI ASSICURATIVI – INAIL
	li effetti dell'applicazione del trattamento assicurativo INAIL, di cui al D.Lgs. 38/2000, il ttoscritto conferma quanto sopra esposto e dichiara:
em (pre S'ii car cor	di autorizzare il committente ad operare la ritenuta di sua competenza in occasione dell'erogazione degli columenti in base al tasso di premio applicabile al rischio derivante dall'attività oggetto dell'incarico ecedenti ipotesi G, H, I e L) nella misura che lo stesso committente giudica idonea per la specifica categoria. Impegna inoltre a corrispondere, dietro semplice richiesta, eventuali quote di premio assicurativo a suo rico qualora il loro versamento avvenga anche successivamente al disciolto rapporto di lavoro oggetto del ntratto (in vigore dal 1° luglio 2018 minimale annuo €. 16.373,70, massimale annuo €. 30.408,30 – circolare INAIL 13 novembre 8 n. 43).
Fir	ma
que del det	di non essere titolare di altri rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, in contemporanea con ello oggetto del presente, su incarico di altri committenti e/o su incarico di altra struttura autonoma l'Ente. S'impegna a comunicare tempestivamente il variare di tale situazione al fine di consentire l'esatta terminazione del premio INAIL di competenza di ogni singolo committente ed evitare all'Ente il versamento mporti in misura inferiore e/o superiore al dovuto (precedenti ipotesi G, H, I e L).
Fir	ma
• ins	di essere titolare di altro/i rapporto/i di collaborazione coordinata e continuativa con incarico di (indicare l'Ente e/o la struttura autonoma del medesimo), con durata dal al e compenso complessivo pari ad €,= (in caso di spazio

<sup>&</sup>lt;sup>6</sup> Misura aliquote da anno 2019 – Circolare INPS 6 febbraio 2019 n. 19.

<sup>&</sup>lt;sup>7</sup> Per l'aliquota maggiorata si veda la circolare INPS n. 122/2017 o la n. 18/2018: a decorrere dal 1 luglio 2017, per i collaboratori, gli assegnisti e i dottorandi di ricerca con borsa di studio, i titolari degli uffici di amministrazione, i sindaci e revisori, iscritti in via esclusiva alla Gestione Separata, non pensionati e privi di partita IVA, è dovuta un'aliquota contributiva aggiuntiva pari allo 0,51% (per finanziare la DIS-COLL).



tempestivamente il variare di tale situazione al fine di consentire l'esatta determinazione del premio INAIL di competenza di ogni singolo committente ed evitare all'Ente il versamento di importi in misura inferiore e/o superiore al dovuto.

Firma
DICHIARAZIONE PER LE IMPOSTE SUL REDDITO
<b>Agli effetti dell'applicazione delle ritenute IRPEF chiede espressamente</b> (in particolare per ipotesi lettere C, G, Q e R; potenzialmente applicabile anche ad A, B, M e S):
• l'applicazione dell'aliquota marginale IRPEF nella misura del % in luogo di quella progressiva a scaglioni collegata all'entità dell'emolumento nel periodo d'imposta.
Firma
Agli effetti dell'applicazione della detrazione per lavoro dipendente ed assimilati di cui all'art. 13 DPR. 917/1986:
CHIEDE sotto la propria responsabilità, a decorrere dal 2025, le detrazioni <u>per lavoro dipendente ed assimilati</u> di cui all'art. 13, comma 1, lettere a), b), c), comma 1-bis e comma 2 del DPR. 917/1986 sulla base del proprio reddito complessivo, da rapportare al periodo di lavoro nell'anno.
COMUNICA che il proprio reddito complessivo presunto per l'anno 2025, al netto degli oneri deducibili e comprensivo dei redditi relativi al presente rapporto di lavoro, ma escluso del valore della rendita catastale dell'abitazione principale e delle pertinenze, considerato il valore lordo della retribuzione per eventuale "rientro cervelli" è pari ad €,= <sup>8</sup> .
Firma
Agli effetti dell'applicazione della detrazione "trattamento integrativo" e della "ulteriore detrazione fiscale" rispettivamente di cui agli articoli 1 e 2 del DI 3/2020 il sottoscritto dichiara di rinunciare ed esonera il sostituto d'imposta
(Brevi Note) Si intendono compresi nei carichi familiari: i figli, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi o affiliati, nonché ogni altra persona indicata nell'art. 433 del codice civile che conviva con il contribuente o percepisca assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria (art. 433 del c.c.: il coniuge – i figli legittimi o legittimati o naturali o adottivi e, in loro mancanza, i discendenti prossimi, anche naturali – gli adottanti – i generi e le nuore – suoceri - i fratelli le sorelle germani o unilaterali, nipoti, coniuge separato o divorziato che percepisca alimenti).  Come previsto dall'articolo 12, comma 3 del TUIR, le detrazioni per carichi di famiglia spettano a condizione che ogni soggetto dichiarato a carico possieda un reddito complessivo, computando anche le retribuzioni corrisposte da enti e organismi internazionali, rappresentanze diplomatiche e consolari e missioni, nonché quelle corrisposte dalla Santa Sede, dagli enti gestiti direttamente da essa e dagli Enti centrali della Chiesa Cattolica, non superiore a €. 2.840,51, al lordo degli eventuali oneri deducibili (per i figli di età non superiore a
24 anni non superiore a € 4.000,00). Il parametro di riferimento, al fine di individuare la detrazione spettante, è costituito dal reddito complessivo che rappresenta il totale di tutti i redditi conseguiti dal contribuente nel periodo d'imposta al lordo delle eventuali deduzioni. Il meccanismo delle detrazioni risulta differenziato sia in funzione dell'età del figlio nonché del reddito complessivo del contribuente cui compete la deduzione stessa. L'articolo 12, comma 1, lettera c) del TUIR dispone che la detrazione: è ripartita nella misura del 50 per cento tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati ovvero, previo accordo tra gli stessi, spetta al genitore che possiede un reddito complessivo di ammontare più elevato. In caso di separazione legale ed effettiva o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, la detrazione spetta, in mancanza di accordo, al genitore affidatario. Nel caso di affidamento congiunto o condiviso la detrazione è ripartita, in mancanza di accordo, nella misura del 50 per cento tra i genitori. Ove il genitore affidatario ovvero, in caso di affidamento congiunto, uno dei genitori affidatari non possa usufruire in tutto o in parte della detrazione, per limiti di reddito, la detrazione è assegnata per intero al secondo genitore. Quest'ultimo, salvo diverso accordo tra le parti, è tenuto a riversare all'altro genitore affidatario un importo pari all'intera detrazione ovvero, in caso di affidamento congiunto, pari al 50 per cento della detrazione estessa. In caso di coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato, ovvero se vi sono figli adottivi, affidati o affiliati del solo contribuente e questi non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato, per il primo figlio si applicano, se più convenienti, le detrazioni previste alla lettera a).

Il/La sottoscritto/a, residente nella UE e/o Stato aderente allo Spazio Economico Europeo (SEE) a norma dell'art. 1, commi 1324, 1325 e 1326 della Legge 296/2006 e del DM 2 Agosto 2007 n. 149, per la fruizione delle detrazioni per carichi di famiglia richieste (si veda il prospetto precedente) allega alla presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del DPR. 445/2000, ove attesta le seguenti condizioni:

<sup>&</sup>lt;sup>8</sup> Tale comunicazione è alternativa a quella prevista per la richiesta delle deduzioni per carichi di famiglia ed in caso d'indicazione difforme agli effetti dell'attribuzione verrà applicato il valore più alto fra i due indicati.



- a) il grado di parentela dei familiari in precedenza indicati dei quali intende fruire della detrazione, con indicazione del mese nel quale si sono verificate le condizioni richieste e del mese in cui le predette condizioni sono cessate;
- b) che i predetti familiari possiedono un reddito complessivo, al lordo degli oneri deducibili e comprensivo dei redditi prodotti fuori dal territorio dello Stato, non superiore all'importo di €. 2.840,51 per l'intero periodo d'imposta;
- c) di non godere, nel paese estero di residenza ovvero in nessun altro paese diverso da questo, di alcun beneficio fiscale connesso ai carichi familiari.

Lì, _	FIRMA
296/ veda o o o	sottoscritto/a, cittadino extra - comunitario a norma dell'art. 1, commi 1324, 1325 e 1326 della Legge (2006 e del DM 2 Agosto 2007 n. 149, per la fruizione delle detrazioni per carichi di famiglia richieste (si a il prospetto precedente) allega (documentazione obbligatoria – ipotesi alternative): documentazione originale prodotta dall'autorità consolare del Paese d'origine, con traduzione in lingua italiana e asseverazione da parte del prefetto competente per territorio; documentazione con apposizione dell'apostille, per i soggetti che provengono dai Paesi che hanno sottoscritto la Convenzione dell'Aja del 5 Ottobre 1961; documentazione validamente formata dal Paese d'origine, ai sensi della normativa ivi vigente, tradotta in italiano e asseverata come conforme all'origine dal consolato italiano del Paese d'origine.  sottoscritto/a allega altresì certificazione rilasciata dall'autorità fiscale del paese di residenza per umentare la condizione di cui alle precedenti lettere b) e c) dell'art. 1 del DM 2 Agosto 2007 n. 149.
Lì, _	FIRMA
assi 24 d dich lavo 47 d	sottoscritto/a, residente nella UE e/o Stato aderente allo Spazio Economico Europeo (SEE) che cura un adeguato scambio di informazioni con l'Italia, in relazione alle previsioni del comma 3-bis dell'art. lel TUIR, per la fruizione delle detrazioni per carichi di famiglia richieste (si veda il prospetto precedente), iara di avere i requisiti e le condizioni stabilite nel Decreto MEF 21 settembre 2015e titolare di reddito di ro dipendente e/o assimilato allega alla presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. del DPR. 445/2000, ove attesta le condizioni richieste dall'art. 2 del ridetto Decreto MEF 21 settembre 5 e s'impegna ad osservare le prescrizioni relative.
Lì, _	FIRMA
	ndo già in passato richiesto le detrazioni e prodotto la documentazione precedente dichiara di rermare il perdurare della situazione certificata.
Lì, _	FIRMA
Agl	i effetti dell'applicazione delle addizionali IRPEF, Regionale e Comunale, il sottoscritto dichiara:
	vere domicilio fiscale alla data del 1° Gennaio 2025 in  (luogo) (indirizzo)
	chiede:
ľapp	olicazione dell'acconto di addizionale comunale in unica soluzione (barrare eventualmente l'ipotesi)
Lì, _	FIRMA



comportare la perdita del diritto alle detrazioni richieste e la modifica di tutte le informazioni fornite utili al rapporto di sostituzione d'imposta sollevando da qualsiasi responsabilità il sostituto d'imposta.
Lì, FIRMA
Il/La sottoscritto/a inoltre, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 23, comma 4 del D.P.R.600/1973, si riserva di chiedere di tenere conto, ai fini del compimento delle operazioni di conguaglio di fine anno, anche dei redditi di lavoro dipendente, o assimilati a quelli di lavoro dipendente, percepiti nel corso di precedenti rapporti di lavoro intrattenuti nell'anno 2025. In tale eventualità s'impegna a consegnare la relativa certificazione unica entro il 12 del mese di gennaio del periodo d'imposta successivo a quello in cui sono stati percepiti.
Lì, FIRMA
Ai sensi del comma 3 dell'art. 23 del DPR 600/1973, in caso di incapienza delle liquidazioni a subire il prelievo delle imposte dovute in sede di conguaglio di fine anno, il sottoscritto intende esercitare la seguente opzione (barrare l'ipotesi prescelta):  o Verserà al sostituto l'importo corrispondente alle ritenute ancora dovute entro il 28 Febbraio del periodo
d'imposta successivo a quello di riferimento del conguaglio;  Autorizza il sostituto ad effettuare il prelievo sulle liquidazioni successive al mese in cui è effettuato il conguaglio fiscale. (Sugli importi di cui è differito il pagamento si applica l'interesse in ragione dello 0,5% mensile, che sarà trattenuto e versato nei termini e con le modalità previste per le somme cui si riferisce).
Lì, FIRMA
Per quel che riguarda il TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI l'informativa, redatta secondo le indicazioni dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, è pubblicato sul portale di Ateneo – sezione Privacy <a href="https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/privacy">https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/privacy</a> .
Nell'invitarla a prendere attenta visione dell'informativa su indicata, informiamo che: i dati saranno trattati secondo i principi stabiliti dall'art. 5 (liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza, esattezza, minimizzazione del trattamento, limitazione della conservazione, ecc.) per le finalità del presente contratto. Per gli adempimenti da esso discendenti, potranno essere trasmessi a soggetti terzi (es: INAIL, Agenzia delle entrate, ecc.); il Titolare del trattamento è l'Università di Siena, rappresentata dal Magnifico Rettore; Il Responsabile Pro Tempore della protezione dati dell'Università degli Studi di Siena è indicato sulla pagina di Ateneo dedicata, al seguente link: <a href="https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/privacy">https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/privacy</a> i dati saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti cartacei ed informatici con modalità che garantiscono la sicurezza e la riservatezza, alimentando archivi cartacei e/o informatici; Chi ha interesse al trattamento può esercitare nei confronti dell'Università di Siena tutti i diritti previsti dagli artt.15 e ss. del Regolamento europeo; in particolare, può ottenere: l'accesso ai propri dati personali, la loro rettifica o integrazione, la cancellazione (c.d. "diritto all'oblio"), la limitazione del trattamento.  Dopo aver preso attenta visione dell'informativa sul trattamento dei propri dati personali pubblicata sul portale di Ateneo nella sezione Privacy, AUTORIZZO l'Università degli Studi di Siena al trattamento dei miei dati personali.  Si conferma che, ai fini fiscali, previdenziali ed assicurativi, la propria posizione si identifica nella fattispecie già dichiarata e si impegna ad attenersi a quanto per essa disposto, nonché a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione, esonerando l'Ente committente da qualsiasi ed ogni responsabilità in merito.
i dati saranno trattati secondo i principi stabiliti dall'art. 5 (liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza, esattezza, minimizzazione del trattamento, limitazione della conservazione, ecc.) per le finalità del presente contratto. Per gli adempimenti da esso discendenti, potranno essere trasmessi a soggetti terzi (es: INAIL, Agenzia delle entrate, ecc.); il Titolare del trattamento è l'Università di Siena, rappresentata dal Magnifico Rettore; Il Responsabile Pro Tempore della protezione dati dell'Università degli Studi di Siena è indicato sulla pagina di Ateneo dedicata, al seguente link: <a href="https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/privacy">https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/privacy</a> i dati saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti cartacei ed informatici con modalità che garantiscono la sicurezza e la riservatezza, alimentando archivi cartacei e/o informatici; Chi ha interesse al trattamento può esercitare nei confronti dell'Università di Siena tutti i diritti previsti dagli artt.15 e ss. del Regolamento europeo; in particolare, può ottenere: l'accesso ai propri dati personali, la loro rettifica o integrazione, la cancellazione (c.d. "diritto all'oblio"), la limitazione del trattamento.  Dopo aver preso attenta visione dell'informativa sul trattamento dei propri dati personali pubblicata sul portale di Ateneo nella sezione Privacy, AUTORIZZO l'Università degli Studi di Siena al trattamento dei miei dati personali.  Si conferma che, ai fini fiscali, previdenziali ed assicurativi, la propria posizione si identifica nella fattispecie già dichiarata e si impegna ad attenersi a quanto per essa disposto, nonché a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione, esonerando l'Ente committente da qualsiasi ed ogni responsabilità in merito.



Oggetto: riscossione competenze dovute dall'Università
II/La sottoscritto/a
C.F
tipo rapporto
Chiede
che i propri emolumenti vengano corrisposti mediante bonifico su:
<ul> <li>Conto Corrente Bancario</li> <li>Conto Corrente Postale (no libretto)</li> <li>Carta prepagata (solo con codice IBAN)</li> </ul>
(N.B. eventuali sanzioni previste dalla circolare ABI n. 2797 del 23/05/2003 per omessa indicazione di una delle componenti del codice IBAN saranno poste a carico del beneficiario)
codice <b>IBAN</b> (27 caratteri alfanumerici)
codice CIN (1 carattere alfabetico) - codice ABI (5 caratteri numerici)  Banca
codice CAB (5 caratteri numerici) Agenzia
(indirizzo dell'Agenzia)
numero <b>c/c</b> (12 caratteri alfanumerici)
SWIFT CODE (per bonifici su conti esteri –8/11 caratteri)
N.B il/la beneficiario/a deve essere "almeno" co/intestatario del conto.
chiede
che la CERTIFICAZIONE DEI REDDITI (CU), nei casi in cui non sia spedita con raccomandata A/R presso il domicilio fiscale o caricata nel servizio di accesso online UGOV Stipendi, sia inviata al seguente indirizzo di posta elettronica non istituzionale (cioè non @unisi.it)
si raccomanda di scrivere in modo leggibile
Firma
Luogo e data,
Firma

## ALLEGARE:

- Copia del codice IBAN rilasciata dall'Agenzia
  Copia codice fiscale



## ISTRUZIONI PER ACCEDERE ON-LINE ALLA VISIONE DI CEDOLINI E CU

In vigenza di rapporto con l'Ateneo per l'accesso al servizio on line di visualizzazione e stampa dei cedolini e della CU, è necessario utilizzare l'UNISIPASS cioè la password unica di Ateneo che consente di accedere ai servizi online.

Per ricevere le credenziali UNISIPASS deve essere fatta esplicita richiesta inviando una mail all'indirizzo helpdesk@unisi.it che contenga il proprio nome, cognome e codice fiscale.

N.B. gli/le studenti/esse UNISI ne sono già in possesso.

Per l'accesso al servizio on line di visualizzazione e stampa dei cedolini e della CU:

nel sito UNISI

Servizi on line

U-Web - I miei documenti

oppure seguire il percorso:

https://unisi.u-web.cineca.it

I miei documenti